

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	21 dicembre 2021
Periodo temporale di vigenza	Dal 1.1.2020 al 31.12.2021
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore Generale Dott. Santo Darko Grillo Avv. Mario Emanuele (su delega del Presidente, Prof. Sebastiano Fadda)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC CGIL CISL FSUR FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA SNALS CONFISAL FEDERAZIONE GILDA UNAMS ANP-CIDA DIRIGENTI SCUOLA-CODIRP RSU INAPP</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FLC CGIL CISL FSUR FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA SNALS CONFISAL FEDERAZIONE GILDA UNAMS ANP-CIDA DIRIGENTI SCUOLA-CODIRP RSU INAPP</p>
Soggetti destinatari	<p>Personale appartenente ai livelli I-III Personale appartenente ai livelli IV-VIII Personale dirigenziale</p>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ripartizione del fondo per i benefici socio-assistenziali - Annualità 2020 e 2021
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa
	<p>È stata acquisita la certificazione del fondo da parte dell'Organo di controllo interno</p> <p>Non sono stati effettuati rilievi dall'Organo di controllo interno</p>



	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano triennale 2020-2022 della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.
		È stato adottato il Piano di Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022
		Sono stati assolti gli adempimenti relativi alla attestazione degli obblighi di pubblicazione da parte dell'OIV (di cui all'art. 14, co. 4, lett. g, D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. – Delibera ANAC n. 141 del 2019)
		E' stata adottata e validata dall'OIV la Relazione della performance 2020, come da prot. n. 7690 del 29 luglio 2021. Non è stata ancora adottata e validata dall'OIV la Relazione della performance 2021 atteso che i processi di valutazione si concluderanno entro il 30 luglio 2022
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Oggetto ed articolato dell'Ipotesi di accordo.

L'Ipotesi di accordo integrativo in materia di benefici socio-assistenziali relativa al personale dirigenziale e non dirigenziale dell'INAPP, Annualità 2020 e 2021, sottoscritta in data 21 dicembre 2021 dalla delegazione trattante di Parte Pubblica, composta dal Direttore Generale, Dott. Santo Darko Grillo, e dall'Avv. Mario Emanuele (su delega del Presidente, Prof. Sebastiano Fadda), contiene istituti considerati peculiari.

Pertanto, le firme apposte sono vincolanti, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Funzione Pubblica, e del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La presente Ipotesi di accordo è stata sottoscritta nel rispetto della seguente normativa:

- l'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979 ed il relativo Allegato n. 6, per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale per il personale degli Enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- l'art. 24 del D.P.R. n. 171/91, che estende la predetta normativa al personale degli Enti del Comparto Ricerca;
- l'art. 51 del CCNL Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione del 7 ottobre 1996 e l'art. 74 del CCNL Area VII del 5 marzo 1998, che definiscono, per il personale non dirigenziale e per il personale dirigenziale, lo stanziamento annuale destinato al



finanziamento dei benefici di natura assistenziale e sociale un importo massimo pari all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione;

- l'art. 96, comma 1, CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 (triennio 2016-2018), che definisce i benefici socio-assistenziali che gli enti possono concedere ai propri dipendenti e rimanda alla contrattazione integrativa la relativa regolamentazione;
- l'art. 68 del medesimo CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018 che, al comma 4, lettera j), individua quale oggetto di contrattazione collettiva integrativa "i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo ai sensi dell'art. 96".

Per la stesura della presente Ipotesi si è, inoltre, tenuto conto dei seguenti documenti:

- i verbali n. 7 del 5 luglio 2021 e n. 13 del 16 novembre 2021, con cui il Collegio dei Revisori dei conti dell'INAPP ha espresso dubbi in merito alla possibilità di includere nelle spese del personale, su cui calcolare la percentuale dell'1% da destinare ai benefici di natura assistenziale e sociale, anche gli "oneri riflessi dei costi di personale", ed ha invitato l'Istituto a formulare in tal senso apposita richiesta di parere alle Autorità competenti in materia;
- la nota (prot. n. 14143) del 9 dicembre 2021, con la quale l'INAPP ha formulato apposita richiesta di parere all'Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in ordine alla corretta interpretazione del concetto di "spese personale", di cui all'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979, all'art. 51 del CCNL del 7 ottobre 1996 ed all'art. 74 del CCNL del 5 marzo 1998 sopra richiamati, ai fini della individuazione delle modalità di quantificazione del Fondo per i benefici socio-assistenziali;
- il già citato verbale n. 13 del 16 novembre 2021, con il quale il Collegio dei Revisori dell'INAPP ha comunque precisato che, nelle more della formulazione dei chiarimenti richiesti con la nota sopra citata, il fondo per i benefici socio-assistenziali in favore del personale dell'Istituto può costituirsi, sulla base di quanto riportato nei relativi bilanci di previsione, nella misura di euro 177.987,78 per l'annualità 2020 e di euro 197.866,19 per l'annualità 2021. Nel medesimo verbale il Collegio dei Revisori dei conti ha, inoltre, evidenziato che, laddove il parere richiesto alle Autorità vigilanti dovesse permettere di prendere in considerazione ai fini sopra richiamati anche gli importi relativi agli oneri riflessi, gli stessi potranno essere parimenti destinati alla erogazione dei benefici socio-assistenziali in favore del personale, per un importo



integrativo di euro 55.976,81 per l'annualità 2020 e di euro 58.815,42 per l'annualità 2021;

- la Determina n. 477 del 6 dicembre 2021 di costituzione – sulla base degli esiti del confronto con il Collegio dei Revisori dei conti ed in attesa del parere richiesto alle Autorità vigilanti – del Fondo per i benefici socio-assistenziali in favore del personale ex art. 96 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 nella misura di euro 177.987,78 per l'annualità 2020 e di euro 197.866,19 per l'annualità 2021;
- la regolamentazione vigente in INAPP in materia di concessione di benefici socio-assistenziali al personale.

Con specifico riferimento alla presente Ipotesi di accordo integrativo, può aggiungersi che la stessa si compone di tre Articoli, dedicati rispettivamente:

- alla "Ripartizione delle risorse per i benefici socio-assistenziali per il personale – Anno 2020" (art. 1);
- alla "Ripartizione delle risorse per i benefici socio-assistenziali per il personale – Anno 2021" (art. 2);
- alla "Distribuzione delle risorse, relative alla annualità 2020 e 2021, relative agli oneri riflessi" (art. 3).

Nei citati articoli 1 e 2, le Parti hanno concordato che le risorse disponibili, allo stato pari ad euro 177.987,78 per l'anno 2020, e ad euro 197.866,19 per l'anno 2021, per i benefici socio-assistenziali in favore del personale, dirigenziale e non dirigenziale, ai sensi cui all'art. 96, comma 1, CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 e dell'art. 74 del CCNL Area VII del 5 marzo 1998, saranno destinate alle seguenti finalità:

1) ad iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi), per una percentuale pari al 5% delle suddette risorse;

2) ad iniziative di supporto all'istruzione ed alla promozione del merito dei figli, quindi a borse di studio per i figli dei dipendenti frequentanti:

2.1. le scuole secondarie di primo grado;

2.2. le scuole secondarie di secondo grado;

2.3. le università,

per una percentuale del 10% delle suddette risorse;



3) a "contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale", riconosciuti sotto forma di voucher spendibili presso esercizi convenzionati erogatori delle medesime attività, per una percentuale dell'85% delle suddette risorse.

Le Parti hanno concordato, inoltre, che, fermo il limite di spesa allo stato individuato per l'annualità in questione, la distribuzione (in misura percentuale) delle risorse disponibili tra le possibili destinazioni sopra indicate potrà subire in concreto, in funzione delle richieste pervenute da parte del personale rispetto ai benefici di cui ai punti 2.1. e 2.2., una variazione, in difetto o in eccesso, entro un range massimo del 5% del totale delle risorse a disposizione.

In ogni caso, laddove le risorse destinate a ciascuna fattispecie di beneficio, tra quelle sopra indicate, non dovessero risultare sufficienti a garantire la copertura integrale delle esigenze di riferimento espresse dal personale interessato, l'importo dei benefici in tal modo finanziati sarà ridotto proporzionalmente fra tutti i potenziali aventi diritto.

Infine, le eventuali risorse disponibili per le annualità 2020 e 2021 che dovessero residuare, una volta erogati al personale i benefici sopra richiamati, potranno essere destinate ad integrare le risorse ai medesimi fini previste per la successiva annualità.

Nell'articolo 3, riguardante la "Distribuzione delle risorse, relative alle annualità 2020 e 2021, attinenti gli oneri riflessi", le Parti hanno concordato che, laddove le Autorità vigilanti dovessero permettere, con il parere alle stesse richiesto dall'INAPP lo scorso 9 dicembre 2021, di considerare nella percentuale dell'1% per la quantificazione delle spese di personale da destinare ai benefici socio-assistenziali anche le risorse relative ai cd. "oneri riflessi" (per un importo integrativo di euro 55.976,81 per l'annualità 2020 e di euro 58.815,42 per l'annualità 2021), le stesse risorse potranno essere destinate, ad integrazione di quanto pattuito agli artt. 1 e 2 sopra richiamati, a finanziare l'erogazione, quali benefici al personale, di "contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale" sotto forma di *voucher* spendibili presso esercizi convenzionati erogatori delle medesime attività.

b) Utilizzo delle risorse del Fondo.

In sintesi, le risorse destinate alle attività socio-assistenziali per gli anni 2020 e 2021 in INAPP sono così distribuite:

FINALITA'	Stanziamiento %
Iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi)	5%
Supporto all'istruzione ed alla promozione del merito dei figli (borse di studio) per i figli dei dipendenti frequentanti:	10%



-scuole secondarie di primo grado; -scuole secondarie di secondo grado; -università	
Contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale	85%
TOTALE	100%

c) Effetti abrogativi.

La presente Ipotesi di Accordo non presenta effetti abrogativi, regolando le materie esclusivamente per gli anni di riferimento.

d) Coerenza con le disposizioni riguardanti il merito e la premialità.

Paragrafo non pertinente, in quanto, sebbene le procedure applicabili all'Ipotesi di Accordo in esame siano analoghe a quelle relative ai contratti collettivi aventi per oggetto la distribuzione del trattamento accessorio del personale, alla materia in esame non sono applicabili le disposizioni contenute nei titoli II e III del D.lgs. n.150/2009, stante la natura non retributiva degli interventi contemplati nell'accordo.

Parimenti, alla materia in esame non si applicano le norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, riguardando la presente Ipotesi di Accordo la ripartizione delle somme che i contratti collettivi destinano per l'erogazione di benefici socio-assistenziali al personale.

e) Coerenza con gli obiettivi di programmazione gestionale.

Paragrafo non pertinente, per quanto segnalato nel precedente paragrafo d).

Il Direttore Generale

Il Presidente

Dott. Santo Darko Grillo

Prof. Sebastiano Fadda

FIRME ORIGINALI AGLI ATTI